



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **27 ottobre 2020**

Dal 2021 TARI e TEFA si pagano con PAGO PA

Decreto Direttoriale MEF del 21 ottobre 2020.

Con il decreto in occhiello rubricato "*Modalità di versamento unificato della TARI e del TEFA per l'anno 2021*" il MEF dispone che: "*Per le annualità 2021 e successive, i versamenti della tassa sui rifiuti (TARI-tributo), della tariffa di natura corrispettiva (TARI-corrispettiva), del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) e degli eventuali interessi e sanzioni rispettano le "Specifiche funzionali TARI-TEFA" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.*"

Il citato **allegato A** ricorda che in linea generale, **tutti i Comuni sono tenuti ad aderire a pagoPA**, allo scopo di rendere semplici, sicuri e trasparenti tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione.

L'allegato poi individua le funzionalità previste per il pagamento dei tributi detti con la piattaforma pagoPA.

- | | |
|-----------|---|
| 1. | Il Comune e il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani sono responsabili del servizio di incasso delle entrate in discorso. A detti soggetti spetta il compito di calcolo dell'importo da pagare e la definizione dettagliata degli importi parziali essi dovranno emettere gli "Avvisi di pagamento pagoPA" da recapitare ai propri cittadini/utenti. In parallelo, gli stessi soggetti potranno inoltre generare avvisi digitali tramite la piattaforma IO . Il Comune o il soggetto affidatario dovrà essere in grado di accettare pagamenti pagoPA disposti dal PSP e attivare l'incasso on line dal proprio sito (secondo gli standard pagoPA). |
| 2. | Il cittadino deve poter far fronte a quanto riportato sull'avviso tramite un'unica transazione di pagamento disposta o dal sito dell'Ente o presso i canali telematici, le App, gli sportelli di tutti i PSP aderenti alla piattaforma pagoPA. |
| 3. | Il PSP (Banche, Poste, Istituti di Moneta Elettronica e Istituti di Pagamento) dovranno consentire il pagamento così come previsto dalle specifiche pagoPA |

	generando tempestivamente le ricevute previste dalle suddette specifiche.
4.	Le Province/Città Metropolitane , benché non rivestano un ruolo attivo, dovranno essere comunque aderenti e attive sulla piattaforma pagoPA così da poter ricevere, contestualmente a ogni pagamento, i documenti informatici attestanti il pagamento, così come previsto dalle specifiche pagoPA.
5.	I Comuni e i soggetti affidatari che non saranno stati in grado di sviluppare una soluzione o adottarne una fornita da un partner tecnologico, oppure adottare una soluzione "in riuso" messa a disposizione da numerose società "in house" regionali, dovranno ottemperare all'obbligo aderendo alla soluzione centralizzata resa disponibile in sussidiarietà da PagoPA SPA.

LEGENDA DEL PROVVEDIMENTO:

PSP	Prestatore dei servizi di pagamento
RPT	Richiesta di pagamento telematico
IUV	documento informatico che riporta gli estremi della posizione debitoria identificata tramite un codice univoco
RT	Ricevuta telematica

